



Unione Europea



Istituto Istruzione Superiore F. La Cava
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
Liceo Classico - Liceo Scientifico
Via ROSARIO PROCOPIO n°1 89034 BOVALINO
Tel.0964 61493 - Fax 0964 679373
Email: rcis00700q@istruzione.it
C. M. RCIS00700Q
Sito Web: www.iislacava.it



**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica RCIS00700Q

IS F.SCO LA CAVA

Indice

Sommario

- **1. Obiettivi di processo**
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**
- **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- **4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

1) Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti in tutte le discipline, soprattutto in quelle linguistiche, matematiche ed economiche.

2) Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

- 1) Diminuzione nel triennio di almeno il 30% di studenti non ammessi alla classe successiva e/o con sospensione del giudizio
- 2) Aumento nel triennio di almeno il 30% di studenti con valutazione superiore alla sufficienza nelle materie linguistiche, matematiche ed economiche.
- Allineare, nel triennio, i risultati delle prove standardizzate ai parametri nazionali

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola. (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
- 2 Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 3 Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 4 Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 5 Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 6 Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo). (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 7 Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito (area di processo: Continuità e orientamento)

- 8 Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 9 Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
- 10 Introduzione nel curricolo dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l’orientamento su aree disciplinari non comprese nel curricolo (area di processo: Continuità e orientamento)
- 11 Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 12 Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 13 Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricoli dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 14 Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 15 Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

Priorità 2

3) Migliorare le competenze sociali e civiche imparando ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme

4) Migliorare ed arricchire il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.

5) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Traguardi

- Migliorare, nel triennio, del 50% gli indici di frequenza scolastica degli studenti.
- Diminuire, nel triennio, del 30% il numero delle entrate e/o uscite posticipate/anticipate degli studenti.
- Azzerare, nel triennio, il numero di alunni non dotati di strumenti didattici necessari ad una partecipazione proficua alle attività didattiche.
- Migliorare i livelli di partecipazione degli studenti ad iniziative formative di esercizio della cittadinanza attiva.
- Raggiungere, nel triennio, l'obiettivo della lettura individuale annuale di almeno un libro di diversa tipologia da parte del 30% degli studenti
- Garantire, nel triennio, l'utilizzo di piattaforme didattiche da parte di almeno il 40% degli studenti

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola. (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
- 2 Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito (area di processo: Continuità e orientamento)
- 4 Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 5 Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
- 6 Introduzione nel curriculum dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l'orientamento su aree disciplinari non comprese nel curriculum (area di processo: Continuità e orientamento)

- 7 Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 8 Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 9 Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 10 Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità (area di processo: Continuità e orientamento)
- 11 Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 12 Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricoli dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 13 Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola.	4	4	16
2	Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali.	5	5	25
3	Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano.	5	5	25
4	Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.	5	5	25
5	Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura.	4	4	16
6	Costruzione di ambienti di	4	4	16

	apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo).			
7	Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito	5	5	25
8	Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.	5	5	25
9	Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro	4	5	20
10	Introduzione nel curricolo dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l'orientamento su aree disciplinari non comprese nel curricolo	5	5	25
11	Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze.	5	5	25

12	Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado.	5	5	25
13	Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.	5	5	25
14	Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità	5	5	25
15	Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità.	5	5	25
16	Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricoli dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017.	5	5	25
17	Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM.	5	5	25
18	Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola.

Risultati attesi

Coinvolgimento, partecipazione e condivisione, di almeno il 50% dei genitori alle attività proposte dalla scuola. Maggiore responsabilizzazione e coinvolgimento dei genitori nel processo didattico-educativo. Miglioramento dei rapporti tra genitori docenti

Indicatori di monitoraggio

Misurazione partecipazione attiva genitori. Livello di gradimento.

Modalità di rilevazione

Livelli di partecipazione delle famiglie alle riunioni. Questionario di gradimento genitori.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali.

Risultati attesi

Consolidamento della capacità dei docenti di lavorare in forma cooperativa. Promozione dello scambio di informazioni. Produzione di programmazioni, materiale didattico e documenti condivisi per ambiti disciplinari e classi parallele.

Indicatori di monitoraggio

Modelli condivisi di progettazione e di programmazioni di classe parallele. Numero UDA e prove esperte condivise. Curricolo disciplinare condiviso.

Modalità di rilevazione

Esame documentazione e materiale didattico presentato.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano.

Risultati attesi

Promozione della cultura della formazione. Motivazione/rimotivazione dei docenti. Acquisizione di nuove strategie didattiche. Conoscenza di nuove tecnologie e del loro impatto sulla didattica.

Indicatori di monitoraggio

Rilevazioni aspettative in ingresso. Livelli di frequenza. Misurazione partecipazione attiva docenti. Livelli di gradimento finale ed autovalutazione degli apprendimenti. Prove di valutazione degli apprendimenti.

Modalità di rilevazione

Questionario di ingresso per la valutazione delle aspettative e delle competenze, tableau de bord sul gradimento, questionario modulare per la valutazione finale di gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.

Risultati attesi

Miglioramento processi di valutazione. Elaborazione, da parte dei docenti, di strumenti di valutazione /prove oggettive. Acquisizione di nuove modalità di valutazione per valutare i livelli di padronanza delle competenze, conoscenze, abilità possedute dagli allievi.

Indicatori di monitoraggio

Livelli di frequenza. Livelli di gradimento finale ed autovalutazione degli apprendimenti. Test di ingresso e finali per la valutazione delle competenze.

Modalità di rilevazione

Costruzione grafici. Questionario modulare per la valutazione finale. Esiti test di ingresso e finali.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura.

Risultati attesi

Recuperare il valore della lettura come mezzo di arricchimento personale. Potenziare la biblioteca di classe e quella scolastica, in modo da rendere fruibile un ambiente dinamico, atto ad incoraggiare lo sviluppo culturale. Non meno del 30% di allievi che usufruisce della biblioteca.

Indicatori di monitoraggio

Aumento del numero richieste prestiti di libri. Incremento dell'uso della biblioteca di classe come luogo della formazione. Misurazione livelli di gradimento allievi, docenti e genitori.

Modalità di rilevazione

Registro fruizione libri. Questionario di gradimento agli utenti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo).

Risultati attesi

Acquisizione di una metodologia di lavoro e di una mentalità collaborativa Utilizzo consapevole della strumentazione digitale, incremento della motivazione, riduzione degli insuccessi scolastici, autonomia nella costruzione delle conoscenze

Indicatori di monitoraggio

Numero di studenti che raggiungono risultati positivi negli apprendimenti. Miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline. Coinvolgimento, impegno, cooperazione, risultati ottenuti in termini di apprendimento. Livello di gradimento.

Modalità di rilevazione

Verifiche orali e scritte. Confronto tra valutazioni riportate negli scrutini quadrimestrali. Questionario di gradimento e utilità rivolto agli studenti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito

Risultati attesi

Collaborazione tra docenti di scuole secondarie di I e II grado. Realizzazione di una mappa delle competenze in uscita dalla scuola sec di I grado per dare continuità ai processi didattici. Miglioramento dei risultati scolastici e dei processi di apprendimento

Indicatori di monitoraggio

Numero docenti coinvolti nelle attività. Miglioramento delle competenze d'ingresso, dei livelli di frequenza scolastica e del comportamento degli allievi (a.s. 2018/2019). Livello di gradimento alunni, docenti e genitori.

Modalità di rilevazione

Produzione documenti. Somministrazione test d'ingresso. Osservazione comportamenti, assiduità frequenza. Questionario di gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.

Risultati attesi

Progettazione nei Consigli di classe parallele di tematiche e percorsi pluridisciplinari, volti a promuovere le competenze chiave e di cittadinanza.

Indicatori di monitoraggio

Rilevazione dei progressi conseguiti dagli studenti attraverso la valutazione di prove in cui siano esplicitate le competenze da conseguire. Livello di gradimento per le nuove modalità di programmazione espresso dai genitori, docenti e allievi.

Modalità di rilevazione

Analisi delle programmazioni e, ove previsto, delle relazioni finali delle Classi Parallele e dei docenti. Questionari customer satisfaction

Obiettivo di processo in via di attuazione

Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro

Risultati attesi

Coinvolgimento, partecipazione e protocollo di condivisione di almeno 10 Enti e Associazioni ai progetti di alternanza scuola lavoro proposti dalla scuola. Miglioramento dei rapporti tra Enti, associazioni e Scuola.

Indicatori di monitoraggio

Misurazione partecipazione Enti e Associazioni nei progetti di alternanza scuola lavoro. Misurazione livelli di gradimento delle famiglie.

Modalità di rilevazione

Analisi documentazione progetti di alternanza scuola lavoro. Questionario di gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Introduzione nel curriculum dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l'orientamento su aree disciplinari non comprese nel curriculum

Risultati attesi

Arricchimento del curriculum scolastico. Incremento delle conoscenze per l'ampliamento del proprio bagaglio culturale. Maggiore consapevolezza nella scelta delle facoltà universitarie.

Indicatori di monitoraggio

Misurazione livelli frequenza allievi. Valutazione esiti di apprendimento degli studenti. Misurazione livelli di gradimento allievi, docenti e genitori. Percentuale allievi iscritti a facoltà universitarie nelle discipline di Diritto ed Economia.

Modalità di rilevazione

Costruzione grafici. Risultati valutazioni I Quadrimestre e II Quadrimestre. Questionario allievi, docenti e genitori. Numero allievi iscritti a facoltà di Diritto ed Economia.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze.

Risultati attesi

Realizzazione di modelli e strumenti di valutazione per costruire in modo condiviso veri e propri protocolli di osservazione dei processi e degli esiti.

Indicatori di monitoraggio

Indicazione e comparazione degli esiti conseguiti dagli studenti suddivisi per indirizzo di studi, classi parallele e fasce di livello.

Modalità di rilevazione

Esame dei registri personali dei docenti e dei verbali delle riunioni per classi parallele. Costruzione e confronto grafici.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Costruzione di un percorso scolastico di continuità tra la scuola secondaria di I e II grado organico e completo. Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenze di nuove discipline, attività e ambienti scolastici. Agevolare il passaggio tra i due ordini scuola

Indicatori di monitoraggio

Numero dei docenti e alunni coinvolti. Numero laboratori attivati.

Modalità di rilevazione

Produzione documenti registri attività. Livelli di frequenza degli allievi ai laboratori. Costruzione grafici.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Risultati attesi

Incontri, convegni, dibattiti finalizzati all'acquisizione/miglioramento della stima e al rispetto di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile a scuola e nella società. Conoscenza dei rischi e dei pericoli della rete, educando ad un uso consapevole.

Indicatori di monitoraggio

Numero dei percorsi attivati. Comparazione dei risultati ottenuti, tramite somministrazione e lettura di questionari. Grado di trasferimento nella pratica quotidiana delle competenze acquisite.

Modalità di rilevazione

Disamina delle iniziative attivate. Numero allievi coinvolti. Valutazione del compor in sede di scrutini quadrimestrali. Confronto del voto di comportamento tra I e II quadrimestre (nei tre anni). Somministrazione e lettura questionari. Costruzione grafici.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità

Risultati attesi

Miglioramento della qualità della vita scolastica. Prevenzione del disagio giovanile. Promozione dell'autostima, della sicurezza e del senso di responsabilità. Partecipazione di non meno del 70% di allievi ai progetti.

Indicatori di monitoraggio

Numero dei progetti attivati. Numero degli studenti coinvolti nella partecipazione sia ai progetti che allo sportello di ascolto.

Modalità di rilevazione

Produzione documenti registri attività. Rilevazione registrazione delle presenze ai progetti e allo sportello. Costruzione grafici

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità.

Risultati attesi

Promozione e/o potenziamento delle competenze di cittadinanza e di quelle trasversali degli alunni. Educazione al rispetto degli altri e delle norme, all'accettazione delle diversità. Prevenzione dei comportamenti errati e/o devianti.

Indicatori di monitoraggio

Numero di progetti attivati. Numero degli allievi partecipanti ai progetti. Partecipazione alla vita della scuola e grado di trasferimento nella pratica quotidiana delle competenze acquisite. Questionario alunni, genitori e docenti, del miglioramento percepito

Modalità di rilevazione

Registri attività. Questionario alunni, docenti e genitori. Confronto del voto di comportamento tra I e II quadrimestre (nei tre anni). Costruzione grafici.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricoli dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017.

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e miglioramento delle competenze per almeno il 50% degli studenti. Miglioramento dei metodi di insegnamento, del confronto e dello scambio tra docenti. Gradimento delle famiglie, docenti e allievi.

Indicatori di monitoraggio

Misurazione livelli di frequenza ragazzi. Valutazione esiti di apprendimento degli studenti. Analisi qualità della documentazione didattica. Scambio di informazioni e materiali. Misurazione livelli di gradimento delle famiglie, docenti e allievi

Modalità di rilevazione

Costruzione grafici. Confronto apprendimenti I quadrimestre e II quadrimestre. Esame qualità della documentazione didattica. Questionario di gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM.

Risultati attesi

Utilizzazione dei docenti del potenziamento in modo funzionale alle esigenze didattiche, valorizzando le competenze specifiche, didattiche e professionali di ognuno.

Indicatori di monitoraggio

Numero dei docenti del potenziamento coinvolti. Miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi.

Modalità di rilevazione

Esame documentazione. Comparazione esiti I quadrimestre e II quadrimestre.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici.

Risultati attesi

Utilizzo delle tecnologie multimediali da almeno il 50% di allievi e docenti, per migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento. Creazione di ambienti virtuali di apprendimento che favoriscano ulteriore collaborazione tra docenti-allievi.

Indicatori di monitoraggio

Piattaforme strutturate in modo tale da registrare ogni visualizzazione e dunque poter monitorare, in maniera oggettiva, l'utilizzo delle stesse. Livello di gradimento degli utenti. Maggiori risultati ottenuti in termini di apprendimento.

Modalità di rilevazione

Numero di visualizzazioni piattaforma. Questionario alunni e docenti. Valutazioni riportate negli scrutini quadrimestrali.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola.

Azione prevista

Incontri con i genitori degli allievi per condividere finalità e obiettivi educativi e didattici allo scopo di sensibilizzarli, coinvolgerli e responsabilizzarli nel processo educativo e didattico.

Effetti positivi a medio termine

Confronto costruttivo fra docenti e famiglie. Maggiore impegno nello studio delle diverse discipline. Correzione di atteggiamenti e comportamenti errati. Migliore qualità dei comportamenti corretti.

Effetti negativi a medio termine

Scarsa partecipazione dei genitori agli incontri programmati

Effetti positivi a lungo termine

Confronto costruttivo fra docenti e famiglie. Maggiore impegno nello studio delle diverse discipline. Correzione di atteggiamenti e comportamenti errati. Migliore qualità dei comportamenti corretti, gradualmente interiorizzati.

Effetti negativi a lungo termine

Persistenza di una scarsa partecipazione dei genitori agli incontri programmati.

Obiettivo di processo

Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali.

Azione prevista

Incontri dipartimentali per singole discipline e per classi parallele, al fine di confrontare, analizzare e condividere idee, strumenti e materiali.

Effetti positivi a medio termine

Efficacia dell'intervento didattico dei docenti. Raggiungimento, da parte degli alunni, di livelli di profitto medio/alti.

Effetti negativi a medio termine

Resistenza al cambiamento.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento della qualità dell'insegnamento. Raggiungimento, da parte degli alunni, di livelli di profitto medio/alti.

Effetti negativi a lungo termine

Resistenza al cambiamento

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano.

Azione prevista

Incontri di formazioni con l'utilizzo di esperti esterni qualificati, tesi a rafforzare le competenze epistemologiche e metodologiche-didattiche nelle discipline di Matematica e italiano.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dell'efficacia didattica. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.

Effetti negativi a medio termine

Iniziale disattenzione o diffidenza.

Effetti positivi a lungo termine

Percezione sensibile del miglioramento dell'azione didattica. Raggiungimento, da parte degli alunni, di livelli di apprendimento medio/alti.

Effetti negativi a lungo termine

Turnover dei docenti.

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.

Azione prevista

Incontri di formazioni con l'utilizzo di esperti esterni qualificati, tesi a rafforzare le competenze sulla valutazione.

Effetti positivi a medio termine

Acquisizione di un metodo oggettivo di valutazione.

Effetti negativi a medio termine

Resistenza al cambiamento.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento della qualità della valutazione.

Effetti negativi a lungo termine

Resistenza al cambiamento.

Obiettivo di processo

Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura.

Azione prevista

Organizzazione di piccole biblioteche, contenenti almeno un volume relativo ad ogni disciplina del curricolo, in ogni singola classe

Effetti positivi a medio termine

Arricchire il lessico specifico di ogni disciplina negli alunni grazie alla lettura

Effetti negativi a medio termine

Poca motivazione da parte di un esiguo numero di allievi all'azione proposta

Effetti positivi a lungo termine

Incrementare il bagaglio culturale degli alunni

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo).

Azione prevista

Creazione di ambienti "dedicati", destrutturati rispetto alla canonica aula scolastica per suscitare motivazione e curiosità nei confronti dell'apprendimento. Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Effetti positivi a medio termine

Sviluppo negli alunni delle motivazioni all'apprendimento. Miglioramento delle competenze. Favorire interdipendenza positiva, interazione costruttiva ed implementazione del senso di responsabilità e di gruppo.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo scolastico rendendo gli alunni protagonisti consapevoli del processo di apprendimento.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito

Azione prevista

Incontro tra docenti scuole di I e II grado finalizzato alla condivisione di competenze da acquisire in uscita al termine della scuola di I grado. Costruzione di un format.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento delle competenze d'ingresso degli alunni. Miglioramento dei livelli di frequenza scolastica. Miglioramento del comportamento degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Mancata costituzione della mappa delle competenze.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dei livelli di frequenza scolastica. Garanzia di continuità del processo educativo eliminando il divario tra competenze possedute e competenze richieste all'inizio del percorso di studi della scuola secondaria di II grado.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.

Azione prevista

Costruzione di prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione Progettazione e somministrazione di compiti significativi, prove esperte

Effetti positivi a medio termine

Adozione di un repertorio di prove autentiche per la verifica delle competenze. Miglioramento delle competenze degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Esigua motivazione da parte di pochi allievi all'azione proposta.

Effetti positivi a lungo termine

Graduale coinvolgimento di tutti i docenti nell'applicazione delle scelte collegiali

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro

Azione prevista

Arricchire la formazione degli allievi durante i percorsi scolastici di alternanza scuola lavoro e far acquisire loro competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Effetti positivi a medio termine

Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Effetti negativi a medio termine

Territorio povero di risorse.

Effetti positivi a lungo termine

“Sapersi gestire”. Acquisizione di una mentalità professionale/imprenditoriale.

Effetti negativi a lungo termine

Territorio povero di risorse.

Obiettivo di processo

Introduzione nel curriculum dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l’orientamento su aree disciplinari non comprese nel curriculum

Azione prevista

Arricchimento dei piani di studio dei diversi indirizzi con nuovi insegnamenti.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dei risultati disciplinari attraverso un apprendimento alternativo e potenziato che permette all’alunno di assaporare nuovi saperi non contemplati nel proprio indirizzo di studio

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore consapevolezza e competenza nella scelta delle facoltà universitarie

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze.

Azione prevista

Progettazione di unità di apprendimento per classi parallele per sviluppare e valutare le competenze degli allievi.

Effetti positivi a medio termine

Migliorare l'organizzazione delle attività. Arricchire il curricolo dell'alunno con discipline non previste dal proprio indirizzo di studi. Miglioramento delle competenze degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Poca motivazione da parte di un esiguo numero di allievi all'azione proposta.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di esperienze significative. Miglioramento delle competenze degli allievi in tutte le discipline.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Azione prevista

Incontri tra docenti della scuola secondaria di II grado finalizzati all'attivazione di laboratori formativi presso le scuole di I grado per fornire informazioni e conoscenze sul percorso della scuola superiore.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento delle competenze d'ingresso degli alunni. Ingresso graduale nel nuovo ambiente scolastico e graduale conoscenza di nuove discipline. Superamento dell'iniziale timidezza nell'affrontare un nuovo corso di studi.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Confidenza col nuovo ambiente scolastico, con i docenti, con i compagni. Conoscenza delle prospettive future. Consapevolezza nella scelta dell'indirizzo di studi da frequentare.

Effetti negativi a lungo termine

Eventuali situazioni particolari non prevedibili.

Obiettivo di processo

Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Azione prevista

Realizzazione di progetti che valorizzino il rispetto di sé e degli altri, nell'unicità della persona in quanto tale. Realizzazione di progetti che sviluppino capacità critiche nell'uso della rete e aiutino ad evitare un facile condizionamento.

Effetti positivi a medio termine

Acquisizione di comportamenti corretti e rispettosi.

Effetti negativi a medio termine

Distrazione e/o resistenze al cambiamento e all'innovazione.

Effetti positivi a lungo termine

Acquisizione di comportamenti corretti e rispettosi duraturi nel tempo e, quindi, interiorizzati.

Effetti negativi a lungo termine

Distrazione e/o resistenze al cambiamento e all'innovazione.

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità

Azione prevista

Attivazione e promozione di progetti dedicati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di quelle trasversali. Attivazione di uno sportello d'ascolto per rispondere alle numerose problematiche adolescenziali degli allievi.

Effetti positivi a medio termine

Ricaduta positiva sui risultati didattici generata da un recupero della motivazione e maggiore partecipazione a degli studenti

Effetti negativi a medio termine

Non si rilevano effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore sensibilità, maggiore fiducia in se stessi, maturazione di autostima e capacità di fronteggiare le criticità che di volta in volta si presenteranno nel corso della vita.

Effetti negativi a lungo termine

Non si rilevano effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità.

Azione prevista

Realizzazione di progetti specifici. Partecipazione a iniziative e concorsi sui valori costitutivi della persona umana.

Effetti positivi a medio termine

Costruzione di un percorso coerente e fondato sulla condivisione di finalità, valori e strategie.

Effetti negativi a medio termine

Distrazione e/o resistenze al cambiamento.

Effetti positivi a lungo termine

Sviluppo di un senso più marcato di appartenenza, costruzione di un "sapere" organico.

Effetti negativi a lungo termine

Distrazione e/o resistenze al cambiamento

Obiettivo di processo

Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricula dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017.

Azione prevista

Riduzione del monte ore annuale di tutte le discipline e: introduzione di nuove discipline nel curriculum, scambio di docenti tra i vari indirizzi dell'Istituto, attività di potenziamento/recupero per classi aperte, potenziamento alcune discipline, laboratori pomeridiani ecc

Effetti positivi a medio termine

Arricchire il curriculum dell'alunno con discipline non previste dal proprio indirizzo di studi.
Possibilità di adeguare i saperi alle innovazioni in atto.

Effetti negativi a medio termine

Poca motivazione da parte di un esiguo numero di allievi all'azione proposta

Effetti positivi a lungo termine

Incrementare il bagaglio culturale degli alunni

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM.

Azione prevista

Utilizzo efficace dei docenti nei progetti aggiuntivi di arricchimento dell'offerta formativa e nelle strutture di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nel curriculum.

Effetti positivi a medio termine

Ottenere apprendimenti più ampi e vari, di valenza multidisciplinare e interdisciplinare.

Effetti negativi a medio termine

Organico poco stabile.

Effetti positivi a lungo termine

Potenziare conoscenze e competenze in ambiti multidisciplinare e interdisciplinare.

Effetti negativi a lungo termine

Organico poco stabile.

Obiettivo di processo

Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici.

Azione prevista

Impiego delle nuove tecnologie digitali e della didattica innovativa per facilitare l'apprendimento scolastico.

Effetti positivi a medio termine

Motivazione degli allievi. Miglioramento dei risultati disciplinari attraverso un apprendimento alternativo.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Maturazione di una cultura aperta all'innovazione

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il coinvolgimento delle famiglie è da tempo considerato punto di forza di una scuola che voglia dirsi calata nel sociale per rispondere ai bisogni e agli stimoli che da questo provengono. Condividere con le famiglie, primo nucleo sociale di valori e di scelte educative, gli obiettivi che hanno come scopo la creazione di cittadini attivi e sempre più coinvolti nei processi democratici, farle partecipi delle scelte organizzative scolastiche, è un intervento necessario per creare quel raccordo indispensabile tra soggetti educativi diversi da sempre auspicato e raramente realizzato.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Obiettivo di processo

Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali.

Carattere innovativo dell'obiettivo

La collaborazione, il confronto, la condivisione di obiettivi formativi e strategie metodologico-didattiche nel corso delle riunioni dipartimentali e per classi parallele offre a tutti i docenti la possibilità di migliorare le proprie competenze professionali e la qualità degli interventi didattici, finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo

per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Le attività di formazione e di aggiornamento del personale docente hanno lo scopo di promuovere la loro crescita professionale, in relazione all'approfondimento dei contenuti e delle tematiche, connesse ai cambiamenti del nostro tempo ed alle trasformazioni del sistema scolastico legate all'attuazione dell'autonomia ed all'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione, che hanno contribuito a modificare le relazioni tra docenti, studenti e territorio. Per potenziare le conoscenze epistemologiche e metodologico didattiche relative all'insegnamento delle diverse discipline, con particolare riferimento, alla matematica si utilizzeranno strategie metodologico didattiche efficaci, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, quale asse metodologico portante e occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi; per potenziare l'innovazione didattica si farà uso delle tecnologie informatiche e multimediali.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Per promuovere la crescita professionale e culturale dei docenti verranno organizzati corsi di formazione specifici, atti a definire gli strumenti teorici e pratici per effettuare compiti di realtà e per valutare i processi di apprendimento degli studenti. Per la valutazione degli studenti si utilizzeranno strategie metodologico didattiche efficaci, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, quale asse metodologico portante e occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi; per potenziare l'innovazione didattica si farà uso delle tecnologie informatiche e multimediali.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Recuperare il valore della lettura come mezzo di sviluppo del pensiero riflessivo, dell'arricchimento lessicale e della crescita personale. Con la lettura, infatti, si migliorano le conoscenze, le capacità di espressione e critiche e la libertà di pensiero.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo).

Carattere innovativo dell'obiettivo

La creazione di ambienti di apprendimento specifici e "interessati" offre all'insegnante e agli allievi l'opportunità di lavorare in luoghi in cui si possono "vivere" i saperi disciplinari sperimentandoli e assimilandoli attraverso il metodo dell'imparare facendo.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito

Carattere innovativo dell'obiettivo

La ricerca di una sempre maggiore collaborazione tra docenti della scuola secondaria di secondo grado e docenti di scuola secondaria di primo grado, pone fine ad un pregiudizio che nel passato era fortemente diffuso: quello di una scuola chiusa in "ordini" che nulla avevano da dirsi o da condividere. La necessità di guardare all'alunno ponendo attenzione a tutte le fasi che costituiscono il suo percorso formativo, ha reso indispensabile progettare delle forme di collaborazione che abbiano come scopo la condivisione di competenze in uscita dalla scuola sec. di I grado. E' chiara infatti la consapevolezza che il successo formativo non è frutto del caso, ma richiede interventi mirati, progettati e condivisi nel tempo da tutte le figure professionali che concorrono a determinarlo.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Per valutare le competenze acquisite dagli allievi, è stata predisposta, per classi parallele, in coerenza con le unità di apprendimento programmate, una prova esperta finale con connessa rubrica di valutazione.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro

Carattere innovativo dell'obiettivo

Il raccordo della scuola con Enti, Associazioni e Aziende presenti nel territorio, è intervento necessario a favorire l'apprendimento degli allievi in contesti diversi da quello scolastico al fine di sviluppare in loro competenze personali spendibili anche nel mercato del lavoro.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Introduzione nel curriculum dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l'orientamento su aree disciplinari non comprese nel curriculum

Carattere innovativo dell'obiettivo

Ultimamente, le competenze richieste in numerose attività lavorative, sono connesse con le conoscenze economiche e giuridiche. Inoltre molti allievi proseguono gli studi universitari proprio nella facoltà giuridiche ed economiche. Si è pensato, quindi, mediante l'introduzione nel Curriculum dei Licei, dell'insegnamento di Diritto ed Economia, di garantire agli studenti conoscenze della realtà economica e giuridica, sia per arricchire il proprio bagaglio culturale e saper fronteggiare le problematiche relative alla comprensione della realtà economica e giuridica che per avere una maggiore consapevolezza nella scelta delle facoltà universitarie.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Nella scuola sta crescendo la consapevolezza che sempre più spesso l'insegnamento basato sulla semplice trasmissione del sapere genera negli studenti demotivazione, estraneità e disamore per lo studio; inoltre, è consapevolezza diffusa che l'apprendimento fondato su semplici conoscenze e saperi non garantisce quanto richiesto dalla vita e dal mondo del lavoro. Per questi motivi si è pensato di migliorare la progettazione curricolare per classi parallele con la definizione di Unità di Apprendimento, che rappresentano, occasioni significative per lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale ed il ricorso ad attività e strumenti diversificati innovativi e tecnologici.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Obiettivo di processo

Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Ingresso, accoglienza degli allievi delle terze classi della scuola sec. di I grado nell'Istituto per partecipare sia a lezioni frontali e/o interattive, anche con supporto multimediale, nelle aule e nei laboratori che alla realizzazione di esperimenti nei laboratori di chimico-fisica. Prevenzione del disagio nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, conoscenza dei nuovi ambienti e della nuova organizzazione della scuola. Visite presso gli Istituti di I grado, con docenti e gruppi di allievi dell'Istituto, per illustrare i curricula dei diversi indirizzi di studio e alcune discipline attraverso attività didattiche laboratoriali.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Obiettivo di processo

Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Sensibilizzare gli allievi sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; indicare gli strumenti per riconoscerlo e le strategie necessarie per contrastarlo attraverso la realizzazione di iniziative didattiche specifiche (progetto in rete "meno bulli più belli"; incontri con esperti ecc...)

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità

Carattere innovativo dell'obiettivo

La realizzazione di progetti specifici per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità e la presenza di uno sportello d'ascolto, all'interno della scuola, rappresenta una grande opportunità per la prevenzione e la cura del disagio giovanile scolastico, sociale, psicologico e familiare. Lo sportello sarà punto di riferimento, spazio di incontro e di confronto anche per docenti e genitori.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Le diverse azioni progettate dall'Istituto (Progetto Cittadinanza e Costituzione, Incontri con Esperti, Regole organizzative ecc...) si prefiggono l'obiettivo di promuovere negli allievi, attraverso l'esercizio di comportamenti maturi e responsabili, l'acquisizione di una coscienza civile e lo sviluppo del senso della legalità, necessari per una partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola e della società.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricula dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Le attività in orario pomeridiano, le classi aperte, la definizione di unità orarie di cinquanta minuti, il potenziamento di alcuni insegnamenti, l'introduzione di nuovi insegnamenti (diritto, conversazione in lingua inglese, filosofia ed economia) in corsi di studio che non le prevedevano, la programmazione e le prove di verifica per classi parallele sono gli "abiti" che la scuola ha scelto di indossare per rispondere in modo sempre più compiuto alle richieste delle famiglie e del territorio. Un'utenza differenziata per provenienza, percorsi di studio ed aspettative richiede, infatti, risposte sempre nuove e migliori sia ai bisogni espressi che a quelli sottaciuti. Con la scelta della flessibilità organizzativa e didattica la scuola rinuncia ad essere una struttura rigida e gerarchizzata per aprirsi al territorio e al bisogno degli alunni, per ascoltarne i bisogni e rispondere in modo efficace e tempestivo alle richieste che questo sollecita.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Obiettivo di processo

Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM.

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'utilizzazione efficace dei docenti dell'organico dell'autonomia in modo funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto offre la possibilità di migliorare e ampliare il curriculum e rispondere compiutamente ai bisogni formativi dell'utenza scolastica.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Cambiamento graduale del modo di insegnare le varie discipline, sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali facendo sempre più uso di piattaforme didattiche e strumenti informatici per migliorare la qualità dell'apprendimento e favorire la collaborazione tra allievi e docenti.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri tra docenti per Dipartimento e classi parallele.	305	5330	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

--	--	--	--	--

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	7000	Finanziamenti MIUR RETI DI AMBITO
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	7000	Finanziamenti MIUR RETI DI AMBITO.
Consulenti		
Attrezzature		

Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo).

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri del gruppo misto per la costruzione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.	72	2520	Fondo d'Istituto
Personale ATA				

Altre figure				
--------------	--	--	--	--

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Definizione e progettazione per classi parallele di prove esperte e predisposizione rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.	225	3930	Fondo d'Istituto.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Definizione accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro.		768.422	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Introduzione nel curricolo dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l'orientamento su aree disciplinari non comprese nel curricolo

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Costituzione comitato Autonomia per definizione e progettazione mirata all'introduzione nel curricolo dei Licei di Insegnamenti di Diritto ed Economia.	60	1050	Fondo d'Istituto.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Definizione e progettazione curricolare, per classi parallele, mirata alla definizione di UDA.	225	3930	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attivazione laboratori formativi	72	2520	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di iniziative didattiche aggiuntive.	127	4466	Fondo d'Istituto.

Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione progetti. Realizzazione sportello d'ascolto.	15	262.5	Fondo d'Istituto.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione progetti sulla legalità.	15	262.5	Fondo d'Istituto.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

--	--	--

Obiettivo di processo

Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricula dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Definizione e progettazione mirata all'introduzione nel curriculum di variabilità di flessibilità organizzativa e didattica.	72	2520	Fondo d'Istituto.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri con i genitori degli allievi.	azione (attuata o conclusa)			azione (in corso)		azione (in corso)		azione (in corso)		

Obiettivo di processo

Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri docenti per dipartimenti e per classi parallele.	azione (attuata o conclusa)									

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rafforzare competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per l'insegnamento della matematica.						azione (in corso)				
Rafforzare competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per l'insegnamento dell'Italiano.							azione (in corso)			

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.				azione (in corso)						

Obiettivo di processo

Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione di piccole biblioteche, contenenti almeno un volume relativo ad ogni disciplina del curricolo, in ogni singola classe.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo).

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di ambienti "dedicati".		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri del gruppo misto tra docenti di scuola secondaria di I e di II grado per la definizione della mappa competenze			azione (in corso)	azione (in corso)						

Obiettivo di processo

Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri docenti per classi parallele per definizione prove esperte e rubriche di valutazione.	azione (attuata o conclusa)									
Progettazione e somministrazione di compiti significativi, prove esperte									azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri con i referenti di Enti o di Associazioni per stipulare accordi o convenzioni per le attività di alternanza scuola lavoro.	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)								

Obiettivo di processo

Introduzione nel curricolo dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l'orientamento su aree disciplinari non comprese nel curricolo

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri Comitato Autonomia per l'introduzione nel curricolo di Insegnamenti di Diritto ed Economia.	azione (attuata o conclusa)									
Riduzione del monte ore annuale di tutte le discipline e introduzione di nuove discipline nel curricolo.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di unità di apprendimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze per classi parallele	azione (attuata o conclusa)									
Sviluppo UDA nelle classi			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		

Obiettivo di processo

Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione di laboratori formativi presso le scuole di 1° e 2° grado e la sede dell'istituto		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		
Openday e mini stage durante le visite alle singole scuole.					azione (in corso)					

Obiettivo di processo

Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione degli studenti a iniziative e concorsi aventi come tema la riflessione sul rispetto di sé e dell'altro (prevenzione e contrasto al bullismo; progetto in rete "meno bulli più belli" ecc.)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Partecipazione degli studenti a iniziative e concorsi aventi come tema la riflessione sui pericoli della rete (prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione degli studenti a progetti aventi come tema la conoscenza del sé e delle proprie capacità.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Costituzione di uno sportello d'ascolto e partecipazione allievi.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione degli studenti a progetti, iniziative e concorsi aventi come tema la riflessione sul rispetto della legalità (Progetto Cittadinanza e Costituzione ecc.)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricula dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
Incontri Comitato Scientifico per ripensamento della didattica.	azione (attuata o conclusa)									
Riduzione del monte ore annuale di tutte le discipline e: introduzione di nuove discipline nel curriculum, scambio di docenti tra i vari indirizzi dell'Istituto, attività di potenziamento/recupero per classi aperte, potenziamento alcune discipline, laboratori pomeridiani, ecc.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzazione dei docenti del potenziamento nelle varie attività previste dalla scuola in coerenza con gli obiettivi del PDM		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di piattaforme didattiche.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	
Utilizzo di piattaforme didattiche.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nell'organizzazione della scuola.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di gradimento.

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento genitori.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

31/05/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione partecipazione attiva genitori.

Strumenti di misurazione

Livelli di partecipazione delle famiglie alle riunioni.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Collaborazione tra insegnanti attraverso ripartizione di ruoli e compiti, costituzione di gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Modelli condivisi di progettazione e di programmazioni di classe parallele. Numero UDA e prove esperte condivise. Curricolo disciplinare condiviso.

Strumenti di misurazione

Esame documentazione e materiale didattico presentato.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti su competenze epistemologiche e metodologico-didattiche innovative per insegnamento di matematica e italiano.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di gradimento finale ed autovalutazione degli apprendimenti. Prove di valutazione degli apprendimenti.

Strumenti di misurazione

Questionario modulare per la valutazione finale di gradimento.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Rilevazioni aspettative in ingresso.

Strumenti di misurazione

Questionario d' ingresso per la valutazione delle aspettative e delle competenze.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livelli di frequenza. Misurazione partecipazione attiva docenti.

Strumenti di misurazione

Tableau de bord sul gradimento.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Corsi di formazione per docenti sul repertori di prove di verifica, prove strutturate e compiti di realtà, per valutare i processi di apprendimento.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livelli di frequenza.

Strumenti di misurazione

Costruzione grafici.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Test di ingresso e finali per la valutazione delle competenze

Strumenti di misurazione

Esiti test d'ingresso e finali

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livelli di gradimento finale ed autovalutazione degli apprendimenti.

Strumenti di misurazione

Questionario modulare per la valutazione finale.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Costituzione, in via sperimentale in alcune classi, di biblioteche di classe finalizzate ad incentivare negli studenti il gusto per la lettura.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Aumento del numero richieste prestiti di libri. Incremento dell'uso della biblioteca di classe come luogo della formazione.

Strumenti di misurazione

Registro fruizione libri.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione livelli di gradimento allievi, docenti e genitori.

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento agli utenti

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Obiettivo di processo

Costruzione di ambienti di apprendimento centrati sull'uso di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, apprendimento cooperativo).

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di studenti che raggiungono risultati positivi negli apprendimenti.

Strumenti di misurazione

Verifiche orali e scritte. Confronto tra valutazioni riportate negli scrutini quadrimestrali.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline. Coinvolgimento, impegno, cooperazione, risultati ottenuti in termini di apprendimento.

Strumenti di misurazione

Confronto tra valutazioni riportate negli scrutini quadrimestrali

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di gradimento.

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento e utilità rivolto agli studenti.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

.

Obiettivo di processo

Definizione della mappa delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado da parte del gruppo misto, già costituito

Data di rilevazione

30/11/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento delle competenze d'ingresso, dei livelli di frequenza scolastica e del comportamento degli allievi (a.s. 2018/2019).

Strumenti di misurazione

Somministrazione test d'ingresso. Osservazione comportamenti, assiduità frequenza.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

13/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero docenti coinvolti nelle attività.

Strumenti di misurazione

Produzione documenti.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di gradimento alunni, docenti e genitori.

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Definizione e somministrazione di prove esperte comuni per classi parallele con rubriche di valutazione condivise per la valutazione delle competenze.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Rilevazione dei progressi effettuati dagli studenti attraverso la valutazione di prove in cui siano esplicitate le competenze da conseguire

Strumenti di misurazione

Analisi delle programmazioni e, ove previsto, dalle relazioni finali delle Classi Parallele e dei docenti.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di gradimento per le nuove modalità di programmazione espresso dai genitori

Strumenti di misurazione

Questionari customer satisfaction

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Obiettivo di processo

Incremento degli accordi e convenzioni con Enti, Associazioni e Imprese per attività di alternanza scuola lavoro

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione livelli di gradimento delle famiglie.

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

30/11/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione partecipazione Enti e Associazioni nei progetti di alternanza scuola lavoro.

Strumenti di misurazione

Analisi documentazione progetti di alternanza scuola lavoro.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Introduzione nel curriculum dei Licei di insegnamenti - Diritto ed Economia –per favorire l'orientamento su aree disciplinari non comprese nel curriculum

Data di rilevazione

30/11/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale di iscritti a facoltà universitarie nelle discipline di Diritto ed Economia.

Strumenti di misurazione

Numero iscritti a facoltà di Diritto ed Economia.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione esiti di apprendimento degli studenti.

Strumenti di misurazione

Risultati valutazioni I Quadrimestre e II Quadrimestre.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

11/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione livelli frequenza allievi.

Strumenti di misurazione

Costruzione grafici.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione livelli di gradimento allievi, docenti e genitori.

Strumenti di misurazione

Questionario allievi, docenti e genitori.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Miglioramento della progettazione curricolare per classi parallele con definizione di unità di apprendimento per lo sviluppo e valutazione delle competenze.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Indicazione e comparazione degli esiti conseguiti dagli studenti suddivisi per indirizzo di studi, classi parallele e fasce di livello.

Strumenti di misurazione

Esame dei registri personali dei docenti e dei verbali delle riunioni per classi parallele.
Costruzione e confronto grafici.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Obiettivo di processo

Realizzazione di attività didattiche laboratoriali disciplinari e trasversali destinate agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Data di rilevazione

13/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero dei docenti e alunni coinvolti.

Strumenti di misurazione

Produzione documenti registri attività.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

31/05/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero laboratori attivati.

Strumenti di misurazione

Livelli di frequenza degli allievi ai laboratori. Costruzione grafici.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Realizzazione di iniziative didattiche specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Grado di trasferimento nella pratica quotidiana delle competenze acquisite.

Strumenti di misurazione

Valutazione del comportamento in sede di scrutini quadrimestrali. Confronto del voto di comportamento tra I e II quadrimestre (nei tre anni).

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

12/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero dei percorsi attivati.

Strumenti di misurazione

Disamina delle iniziative attivate. Numero allievi coinvolti.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Comparazione dei risultati ottenuti, tramite somministrazione e lettura di questionari

Strumenti di misurazione

Somministrazione e lettura dei questionari. Costruzione grafici

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici e costituzione di uno sportello di ascolto per promuovere la conoscenza del sé e delle proprie capacità

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero dei progetti attivati.

Strumenti di misurazione

Produzione documenti registri attività.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero degli studenti coinvolti nella partecipazione sia ai progetti che allo sportello di ascolto.

Strumenti di misurazione

Rilevazione registrazione delle presenze ai progetti e allo sportello. Costruzione grafici.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Realizzazione di progetti specifici tesi all'educazione al rispetto delle norme, al rispetto dell'altro, al riconoscimento dei valori della diversità.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione alla vita della scuola e grado di trasferimento nella pratica quotidiana delle competenze acquisite

Strumenti di misurazione

Confronto del voto di comportamento tra I e II quadrimestre. (nei tre anni).

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

13/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di progetti attivati

Strumenti di misurazione

Registri attività.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero degli allievi partecipanti ai progetti.

Strumenti di misurazione

Costruzione grafici

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Questionario alunni, genitori e docenti, del miglioramento percepito.

Strumenti di misurazione

Questionario alunni, docenti e genitori.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Revisione migliorativa delle variabili di flessibilità organizzativa e didattica introdotte nei curricula dei diversi indirizzi di studio nel 2016/2017.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione esiti di apprendimento degli studenti.

Strumenti di misurazione

Confronto apprendimenti I quadrimestre e II quadrimestre

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Data di rilevazione

12/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Analisi qualità della documentazione didattica. Scambio di informazioni e materiali.

Strumenti di misurazione

Esame qualità della documentazione didattica.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione livelli di gradimento delle famiglie, docenti e allievi.

Strumenti di misurazione

Questionario di gradimento

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Misurazione livelli di frequenza ragazzi.

Strumenti di misurazione

Costruzione grafici.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione

Obiettivo di processo

Utilizzazione efficace dei docenti del potenziamento in coerenza con gli obiettivi del PDM.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi.

Strumenti di misurazione

Comparazione esiti I quadrimestre e II quadrimestre.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

13/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero dei docenti del potenziamento coinvolti.

Strumenti di misurazione

Esame documentazione

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Obiettivo di processo

Utilizzo sempre più diffuso di piattaforme didattiche e strumenti informatici.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Maggiori risultati ottenuti in termini di apprendimento

Strumenti di misurazione

Valutazioni riportate negli scrutini quadrimestrali

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

15/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Piattaforme strutturate in modo tale da registrare ogni visualizzazione e dunque poter monitorare, in maniera oggettiva, l'utilizzo delle stesse

Strumenti di misurazione

Numero di visualizzazioni piattaforma.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Data di rilevazione

09/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Livello di gradimento degli utenti.

Strumenti di misurazione

Questionario alunni e docenti.

Criticità rilevate

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Progressi rilevati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Da evidenziare alla fine dell'azione.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

15/06/2018

Indicatori scelti

Valutazioni finali in sede di scrutinio quadrimestrale.

Risultati attesi

Diminuzione bocciature e sospensione del giudizio. Aumento valutazione superiore alla sufficienza nelle materie linguistiche, matematiche ed economiche.

Risultati riscontrati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Differenza

Confronto dei dati fra gli esiti riportati nelle valutazioni quadrimestrali del corrente anno scolastico e quelli degli anni scolastici successivi.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Priorità

1B

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

15/06/2018

Indicatori scelti

Risultati studenti nelle prove INVALSI

Risultati attesi

Omogeneità tra i dati d'Istituto e i dati nazionali.

Risultati riscontrati

Da evidenziare alla fine dell'azione

Differenza

Confronto dei dati delle prove del corrente anno scolastico e quelli degli anni scolastici successivi.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Priorità

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

15/06/2018

Indicatori scelti

Costruzione grafici.

Risultati attesi

Rispetto del Regolamento d'Istituto con particolare attenzione alle assenze, ai ritardi, alle uscite anticipate. frequenza scolastica muniti di materiale didattico; partecipazione attiva ai processi decisionali.

Risultati riscontrati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Differenza

Confronto tra gli esiti del comportamento riportati nelle valutazioni quadrimestrali alla fine del corrente anno scolastico con quelli degli anni scolastici successivi.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Priorità

2B

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

15/06/2018

Indicatori scelti

Registri fruizione libri. Registrazione visualizzazioni piattaforme didattiche.

Risultati attesi

Lettura individuale annuale, da parte degli studenti, di almeno un libro di diversa tipologia. Utilizzo sempre maggiore di piattaforme didattiche da parte di studenti e docenti.

Risultati riscontrati

Da evidenziare alla fine dell'azione.

Differenza

Confronto tra i dati del corrente anno scolastico con quelli degli anni scolastici successivi.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Da evidenziare alla fine dell'azione.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti. Dipartimenti disciplinari. Riunione dei consigli di classe.

Persone coinvolte

Dirigente scolastico. Docenti.

Strumenti

Report analitici.

Considerazioni nate dalla condivisione

La condivisione dei risultati conseguiti è un utile strumento per apportare azioni migliorative alle azioni attivate.

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Report. Sezione dedicata sito web della scuola.

Destinatari

Docenti. Personale ATA. Genitori e ente locale.

Tempi

Maggio-Giugno.

Metodi/Strumenti

Diffusione dei risultati al Collegio docenti e nell'ambito dei consigli di classe.

Destinatari

Docenti.

Tempi

Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito web della scuola.

Destinatari delle azioni

Docenti. Personale ATA. Genitori. Ente locale.

Tempi

Da Novembre a Agosto.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Prof.ssa Lucia La Tegola	Membro dell'Unità di valutazione.
Prof.ssa Giusi Galletta	Membro dell'Unità di valutazione.
Prof.ssa Stefania Muscolo	Membro dell'Unità di valutazione.
Prof.ssa Laura De Fiores	FUNZIONE STRUMENTALE Area N° 2: Monitoraggio Valutazione del piano dell'offerta formativa ed elaborazione Piano di miglioramento.
Dott.ssa Caterina Autelitano	Dirigente scolastico